

Informazione veneta

Non esistono "partiti" di sinistra o "partiti" di destra; ma "partiti nazisti" detti di destra e "partiti nazisti" detti di sinistra. Dalle loro azioni, dalle loro proposte e non proposte, si individua l'ideologia da cui la loro politica emerge. Offrono poltrone ai loro servi, ma nessuna prospettiva sociale ai cittadini. I problemi del Veneto sono comuni all'Italia. E' importante l'informazione dalla Regione Veneto perché sottovalutata dalla stampa e dai cittadini italiani.

Informazione Veneta e le elezioni regionali

Questo Blog non appoggia nessun candidato alla Regione Veneto, né alle amministrazioni venete per le quali si vota. Prima di tutto perché il compito del Blog è indicare il marcio sociale al quale, qualunque sia il candidato vincente, deve porre rimedio nel rispetto e nella sottomissione alla Costituzione.

In secondo luogo perché, per l'esperienza vissuta, ogni candidato è indegno di una società civile.

Tuttavia, questa è la società in cui viviamo e perciò invito gli elettori a votare secondo la loro coscienza consapevoli che si assumeranno la responsabilità sociale e morale per ogni azione che il loro eletto farà o non farà quando avrebbe dovuto farla.

Claudio Simeoni

Il ragazzo con la rana



Muore il fanciullo e nasce l'adulto Umano; muore il girino e nasce l'adulto Rana. La Morte come nascita è ciò che i veneti hanno dimenticato. Per questo c'è crisi economica e angoscia sociale.

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2008

I veneti amano farsi rapinare!

Quando si cerca di comprendere il Veneto è necessario tener presente anche l'aspetto che la notizia di oggi mette in evidenza. Fa parte di quel clima di terrore sociale messo in atto da Galan e dalla cricca Zaia, Gentilini, Bitonci e quant'altro.

Si tratta della forte evasione fiscale messa in atto attraverso il lavoro nero il cui provento, spesso, necessita di essere riciclato per essere sottratto al Fisco.

Un'attività che in Veneto assume i contorni di "alto valore morale". Un "alto valore morale" che sembra, a detta delle azioni di Galan, debba essere preservato. Azioni di Galan che si sostanziano nelle dichiarazioni secondo le quali essere spinti a fare delle azioni, sia pur censurabili, contro la guerra in ossequio al principio fondamentale della Costituzione non manifesta nessun valore morale. In altre parole, per Galan, il valore morale è manifestato SOLO quando si mettono in atto principi avversi nei confronti della Costituzione come non pagare le tasse, costringere le persone al lavoro nero, ammazzare le persone sui posti di lavoro, estorcere denaro con un uso improprio ed eccessivo dei rilevatori di velocità delle auto, o dei semafori trappola, o vessando le donne chiamandole "prostitute" tentando di far apparire illegale (che per Galan assume anche il caratteri di immorale) ciò che è, non dico solo lecito o morale, ma spesso anche doveroso. Doveroso che una donna pratici la così detta professione? Se per vivere, date le condizioni sociali imposte da Galan, pratica la professione anziché prendere un coltello e tagliarvi la gola per sottrarvi il portafoglio, direi che praticare la professione, che è legale, è un comportamento profondamente etico viste le condizioni sociali imposte da Galan alle quali molte donne sono costrette.

Ma torniamo al comportamento etico di Mario Malaguti.

Un comportamento etico possibile proprio per l'educazione cristiana che le persone hanno subito ed interiorizzato.

"Lu si che el xe bravo!"

E come credono che esista il dio padrone onnipotente che provvede a loro mediante la speranza nella provvidenza, sono pronti a dare i loro soldi perché gli interessi, anche se hanno la stessa probabilità di esistenza del dio padrone, li fanno sentire ricchi ed onnipotenti.

E più ti senti ricco ed onnipotente e più sei un soggetto da rapina.

Ma Mario Malaguti mica ti punta una pistola.

Lui è un "promotore finanziario; sei tu che gli porti i soldi! Che arte: sfruttare la manipolazione mentale indotta dalla chiesa cattolica nei bambini. Non è più necessario rapinarli, te li portano loro i soldi!

Era affiliato, con la sua ditta 'Finanza e futuro', alla Deutche Bank

Belluno, promotore scomparso: prometteva interessi da favola

Non si hanno più notizie da qualche settimana da quando è partito in Brasile con almeno sei milioni di euro


Belluno, 9 dic. (Adnkronos) - Numerose denunce si stanno accatastando a Belluno sul tavolo del pm Roberta Gallego: sono tutte a carico di Mario Montaguti, il promotore finanziario, affiliato, con la sua ditta 'Finanza e futuro', alla Deutche Bank e scomparso da qualche settimana in Brasile con almeno sei milioni di euro (c'e' chi dice dieci). Dell'uomo ancora nessuna traccia mentre un quadro si sta delineando davanti ai finanziari e ai magistrati: Montaguti avrebbe avuto disperato bisogno di soldi, doveva raccogliere clienti e per farlo prometteva rendimenti da favola a chi gli avesse affidato i suoi risparmi. Per pagare interessi del 10% l'uomo si sarebbe indebitato nei confronti dei suoi clienti, sottraendo, al denaro raccolto, le cifre che si vedeva costretto a saldare agli investitori che volevano uscire dal suo programma di investimento. In molti casi poi il promotore non avrebbe pagato per nulla clienti che quindi lo hanno segnalato alla procura di Belluno.

<http://www.adnkronos.com/IGN/Regioni>

Badge di Facebook

Claudio Simeoni

facebook



Nome:
Claudio Simeoni

E-mail:
claudiosimeoni@libero.it

Cell:
+393277862784

Stato:
Questa sera vado al moot di Padova

Crea il tuo badge

Regione Veneto

Il Veneto è una regione senza un'identità sociale e culturale. Dall'asservimento cattolico il Veneto ha tentato di emanciparsi con l'asservimento cattolico. Questa è la ragione dello sviluppo industriale e artigianale fatto di piccole e piccolissime imprese: ogni imprenditore era un piccolo dio, insofferente delle regole e dei propri doveri.

Ora che lui è dio, perché gli altri non si mettono in ginocchio? Ha faticato tanto per farsi dio!

E' questa la sua impotenza davanti alla crisi economica: non ha programmato e confidava nella provvidenza e nella sua furbizia nel far fessi gli "altri".

E' all'interno di questa concezione che il Veneto è stato un coacervo culturale in cui si è manifestato tutto e il contrario di tutto.

La grande emigrazione dei veneti e l'odio dei veneti per gli immigrati. Tentativi di colpi di stato, estremismo nero, reazione di estremismo rosso. Le lotte operaie di Marghera e il coinvolgimento dei vescovi cattolici nel potere economico. Il peso sociale degli oratori e le lotte femministe. Indipendentismo e venetismo. Tutto nel grande crogiolo del Veneto che, privo di una propria identità guarda con difficoltà al proprio futuro.

Un Veneto protetto dai Leoni di Apollo in Delo, ma che vuole, con tutta la sua fede, che siano simbolo del santo cattolico Marco. Eppure, da questo coacervo indistinto, nascerà sicuramente un futuro. L'incognita è: qual è il prezzo che il Veneto pagherà per quel futuro.

Annunci Google

PANTO Gianluca

Televisione dei Veneti

Please Install Flash